

# **REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI E LIMITI PER LA CONCESSIONE IN USO DEI LOCALI E STRUTTURE SCOLASTICHE**

## **IL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

PREMESSO che l'art. 139 del decreto legislativo n. 112/1998 attribuisce al comune il piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature di proprietà comunale, d'intesa con l'Istituzione Scolastica;

VISTO l'art.33, 2° comma, del D. I. 44/2001 in base quale il consiglio d'istituto è chiamato a deliberare i criteri ed limiti entro cui il Dirigente Scolastico può svolgere l'attività negoziale prevista dalla stessa disposizione;

VISTO l'art.50 del D. I. 44/2001 che attribuisce all' Istituzione scolastica la facoltà di concedere a terzi l'uso precario e temporaneo dei locali scolastici;

VISTO l'art.96 del T.U. 16/4/94, n.297;

VISTA la proposta di convenzione presentata all'amministrazione comunale in data 09/12/2014;

CONSIDERATO che la concessione viene accordata nel rispetto delle norme vigenti in materia e secondo i modi, i termini e le condizioni stabilite dal Regolamento;

RITENUTA l'opportunità di fissare i criteri e le modalità per la concessione in uso dei locali scolastici;

## **ADOTTA IL SEGUENTE REGOLAMENTO**

### **Art. 1 Premessa**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del Regolamento.

### **Art. 2 Finalità**

Il presente regolamento stabilisce i criteri e i limiti per la concessione in uso temporaneo e precario da parte di terzi (istituzioni, associazioni, enti o gruppi organizzati) dei locali scolastici e delle relative strumentazioni e beni.

### **Art. 3 Criteri di assegnazione**

I locali e le relative strumentazioni sono primariamente destinati per fini collegati con quelli istituzionali della scuola e possono pertanto essere concessi in uso a terzi esclusivamente per l'espletamento di attività di educazione e formazione culturale, sociale e civile dei cittadini. Dette attività devono:

- essere conformi con il Piano dell'offerta formativa della scuola;
- essere finalizzate all'arricchimento civile e culturale della comunità scolastica e/o del territorio di riferimento della scuola;
- favorire i rapporti fra l'Istituzione Scolastica e il contesto culturale, sociale ed economico locale;
- favorire eventualmente le interazioni con il mondo del lavoro.

### **Art. 4 Limiti di utilizzo**

E' esclusa la concessione:

- nel periodo di svolgimento delle attività didattiche;
- nel periodo degli esami.

## **Art. 5 Doveri del concessionario**

Il concessionario chiede per iscritto l'assegnazione in uso dei locali ed eventualmente delle strumentazioni e beni di cui gli stessi sono dotati. Il concessionario inoltre deve assumere, nei confronti dell'istituzione scolastica, i seguenti impegni:

- indicare il tipo di attività che intende svolgere, i tempi e la durata delle stesse;
- indicare il nominativo del responsabile degli obblighi connessi con l'utilizzo;
- osservare incondizionatamente l'applicazione e il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di uso dei locali e degli strumenti;
- osservare incondizionatamente l'applicazione e il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- prendere visione del documento di valutazione dei rischi della scuola (disponibile in segreteria);
- prendere visione delle norme di comportamento in caso di pericolo e del piano di evacuazione della scuola (presenti nel sito web istituzionale dell'Istituto comprensivo [www.icsovizzo.gov.it](http://www.icsovizzo.gov.it) sotto la voce "sicurezza");
- sospendere l'utilizzo dei locali qualora insorgano nuove o non previste esigenze di utilizzo della scuola medesima;
- lasciare i locali, dopo il loro uso, nelle stesse condizioni in cui sono stati assegnati e comunque in ordine, puliti e tali da garantire il regolare svolgimento della didattica;
- segnalare qualsiasi rottura, danno, guasto provocati durante l'utilizzo;
- indennizzare la scuola per eventuali riparazioni e/o sostituzioni che dovessero rendersi necessarie.

## **Art. 6 Responsabilità del concessionario**

Il concessionario è responsabile di ogni danno causato all'immobile, agli arredi, agli impianti, ai beni e alle strumentazioni in conseguenza di azioni od omissioni dolose o colpose a lui direttamente imputabili o imputabili a terzi presenti nei locali scolastici durante la concessione.

L'istituzione scolastica è in ogni caso sollevata da ogni responsabilità civile e penale derivante dall'uso dei locali da parte di terzi, che dovranno pertanto presentare apposita assunzione di responsabilità.

Il concessionario è tenuto a cautelarsi mediante stipula di apposita polizza assicurativa o adottando altra idonea misura cautelativa.

## **Art. 7 Divieti particolari**

Durante le attività è vietato:

- fumare;
- installare strutture fisse;
- installare strutture mobili, salvo personale assunzione di responsabilità del referente per l'utilizzo;
- depositare, all'interno dei locali e fuori dell'orario di concessione, attrezzi e altro materiale salva autorizzazione della scuola;
- utilizzare attrezzature e materiali presenti nelle aule didattiche, se non espressamente richiesto dal concessionario e preventivamente autorizzato dalla scuola.

## **Art. 8 Procedura per la concessione**

Le richieste di concessione devono essere inviate all'Amministrazione Comunale la quale provvederà ad inoltrarle per iscritto al Dirigente Scolastico per ottenerne l'assenso.

Eventuali richieste di concessione che dovessero essere direttamente inviate all'Istituto scolastico dovranno essere inoltrate per iscritto con almeno 30 giorni di anticipo dalla data di utilizzo e dovranno contenere la dichiarazione di presa visione del presente Regolamento.

In entrambi i casi, entro 15 giorni dall'acquisizione al protocollo scolastico della richiesta di concessione, il Dirigente Scolastico comunicherà al richiedente il proprio **nulla osta** o diniego alla concessione attraverso apposito provvedimento.

## **Art. 9 Provvedimento concessorio**

Il Dirigente Scolastico nel concedere il nulla osta verificherà:

- la compatibilità della richiesta con le norme del presente regolamento;
- la disponibilità dei locali per i giorni e nella fascia oraria stabilita.

La concessione può essere revocata in qualsiasi momento per motivate e giustificate esigenze dell'istituzione scolastica.